COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI TORINO E PROVINCIA

ORGANISMO DI MEDIAZIONE

istituito ai sensi del D.lgs. 4 marzo 2010, n.28 e DM. 18 ottobre 2010, n.180
con delibera n. 121/11 del 21 novembre 2011, modificate con delibera n. 8/14 del 20 ottobre 2014, n. 1/15 del 9
marzo 2015 e n. 2/15 dell'11 maggio 2015

INDENNITA'

TABELLE DI INDENNITA'

DELL'ORGANISMO DI MEDIAZIONE

INDICE

- Spese di avvio del procedimento di mediazione

- Spese di mediazione (Tabella A) (art. 16, c. 4, D.M. n. 180/2010)

- D. M. 18 ottobre 2010 n. 180: Condizioni degli aumenti e delle riduzioni

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI TORINO E PROVINCIA

ORGANISMO DI MEDIAZIONE

istituito ai sensi del D.lgs. 4 marzo 2010, n.28 e DM. 18 ottobre 2010, n.180
con delibera n. 121/11 del 21 novembre 2011, modificate con delibera n. 8/14 del 20 ottobre 2014, n. 1/15 del 9
marzo 2015 e n. 2/15 dell'11 maggio 2015

I N D E N N I T A '

1. Tabella delle indennità

SPESE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER CIASCUNA PARTE: € 40,00

PER LE LITI DI VALORE FINO A 250.000 EURO

SPESE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER CIASCUNA PARTE: € 80,00

PER LE LITI DI VALORE SUPERIORE A 250.000 EURO

Devono essere versate dall'istante al momento del deposito della domanda di mediazione e dalla parte chiamata in mediazione al momento dell'adesione al relativo procedimento.

SPESE DI MEDIAZIONE:

Valore della lite	Spesa (per ciascuna parte)
Fino a Euro 1.000:	Euro 65
da Euro 1.001 a Euro 5.000:	Euro 130
da Euro 5.001 a Euro 10.000:	Euro 240
da Euro 10.001 a Euro 25.000:	Euro 360
da Euro 25.001 a Euro 50.000:	Euro 600
da Euro 50.001 a Euro 250.000:	Euro 1.000
da Euro 250.001 a Euro 500.000:	Euro 2.000
da Euro 500.001 a Euro 2.500.000:	Euro 3.800
da Euro 2.500.001 a Euro 5.000.000:	Euro 5.200
Oltre Euro 5.000.000:	Euro 9.200

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI TORINO E PROVINCIA

ORGANISMO DI MEDIAZIONE

istituito ai sensi del D.lgs. 4 marzo 2010, n.28 e DM. 18 ottobre 2010, n.180
con delibera n. 121/11 del 21 novembre 2011, modificate con delibera n. 8/14 del 20 ottobre 2014, n. 1/15 del 9
marzo 2015 e n. 2/15 dell'11 maggio 2015

I N D E N N I T A '

D.M. 18 OTTOBRE 2010, N. 180 - Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco dei formatori per la mediazione, nonché l'approvazione delle indennità spettanti agli organismi, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28. (modificato ai sensi del D.M. 6 luglio 2011, n. 145 e del Decreto 139 del 4 agosto 2014)

Capo IV

Articolo 16

Criteri di determinazione dell'indennità

1. L'indennità comprende le spese di avvio del procedimento e le spese di mediazione.
2. Per le spese di avvio, a valere sull'indennità complessiva, è dovuto da ciascuna parte per lo svolgimento del primo incontro un importo di euro 40,00 per le liti di valore fino a 250.000 euro e di euro 80,00 per quelle di valore superiore, oltre alle spese vive documentate che è versato dall'istante al momento del deposito della domanda di mediazione e dalla parte chiamata alla mediazione al momento della sua adesione al procedimento. L'importo è dovuto anche in caso di mancato accordo.
3. Per le spese di mediazione è dovuto da ciascuna parte l'importo indicato nella *tabella A allegata* al presente decreto.

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI TORINO E PROVINCIA

ORGANISMO DI MEDIAZIONE

istituito ai sensi del D.lgs. 4 marzo 2010, n.28 e DM. 18 ottobre 2010, n.180
con delibera n. 121/11 del 21 novembre 2011, modificate con delibera n. 8/14 del 20 ottobre 2014, n. 1/15 del 9
marzo 2015 e n. 2/15 dell'11 maggio 2015

I N D E N N I T A '

4. L'importo massimo delle spese di mediazione per ciascun scaglione di riferimento, come determinato a norma della medesima *tabella A*:

a) può essere aumentato in misura non superiore a un quinto tenuto conto della particolare importanza, complessità o difficoltà dell'affare;

b) deve essere aumentato in misura non superiore a un quarto in caso di successo della mediazione;

c) deve essere aumentato di un quinto nel caso di formulazione della proposta ai sensi dell'*articolo 11* del decreto legislativo;

d) nelle materie di cui all'articolo 5, comma 1-bis e comma 2, del decreto legislativo, deve essere ridotto di un terzo per i primi sei scaglioni, e della metà per i restanti, salva la riduzione prevista dalla lettera e) del presente comma, e non si applica alcun altro aumento tra quelli previsti dal presente articolo a eccezione di quello previsto dalla lettera b) del presente comma;

e) deve essere ridotto a euro quaranta per il primo scaglione e ad euro cinquanta per tutti gli altri scaglioni, ferma restando l'applicazione della lettera c) del presente comma quando nessuna delle controparti di quella che ha introdotto la mediazione, partecipa al procedimento.

5. Si considerano importi minimi quelli dovuti come massimi per il valore della lite ricompreso nello scaglione immediatamente precedente a quello effettivamente applicabile; l'importo minimo relativo al primo scaglione è liberamente determinato.

6. Gli importi dovuti per il singolo scaglione non si sommano in nessun caso tra loro.

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI TORINO E PROVINCIA

ORGANISMO DI MEDIAZIONE

istituito ai sensi del D.lgs. 4 marzo 2010, n.28 e DM. 18 ottobre 2010, n.180
con delibera n. 121/11 del 21 novembre 2011, modificate con delibera n. 8/14 del 20 ottobre 2014, n. 1/15 del 9
marzo 2015 e n. 2/15 dell'11 maggio 2015

I N D E N N I T A ’

7. Il valore della lite è indicato nella domanda di mediazione a norma del codice di procedura civile.

8. Qualora il valore risulti indeterminato, indeterminabile, o vi sia una notevole divergenza tra le parti sulla stima, l'organismo decide il valore di riferimento, sino al limite di euro 250.000, e lo comunica alle parti. In ogni caso, se all'esito del procedimento di mediazione il valore risulta diverso, l'importo dell'indennità è dovuto secondo il corrispondente scaglione di riferimento.

9. Le spese di mediazione sono corrisposte prima dell'inizio del primo incontro di mediazione in misura non inferiore alla metà. Il regolamento di procedura dell'organismo può prevedere che le indennità debbano essere corrisposte per intero prima del rilascio del verbale di accordo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo. In ogni caso, nelle ipotesi di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo, l'organismo e il mediatore non possono rifiutarsi di svolgere la mediazione.

10. Le spese di mediazione comprendono anche l'onorario del mediatore per l'intero procedimento di mediazione, indipendentemente dal numero di incontri svolti. Esse rimangono fisse anche nel caso di mutamento del mediatore nel corso del procedimento ovvero di nomina di un collegio di mediatori, di nomina di uno o più mediatori ausiliari, ovvero di nomina di un diverso mediatore per la formulazione della proposta ai sensi dell'*articolo 11* del decreto legislativo.

11. Le spese di mediazione indicate sono dovute in solido da ciascuna parte che ha aderito al procedimento.

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI TORINO E PROVINCIA

ORGANISMO DI MEDIAZIONE

istituito ai sensi del D.lgs. 4 marzo 2010, n.28 e DM. 18 ottobre 2010, n.180
con delibera n. 121/11 del 21 novembre 2011, modificate con delibera n. 8/14 del 20 ottobre 2014, n. 1/15 del 9
marzo 2015 e n. 2/15 dell'11 maggio 2015

I N D E N N I T A '

12. Ai fini della corresponsione dell'indennità, quando più soggetti rappresentano un unico centro d'interessi si considerano come un'unica parte.

13. Gli organismi diversi da quelli costituiti dagli enti di diritto pubblico interno stabiliscono gli importi di cui al comma 3, ma restano fermi gli importi fissati dal comma 4, lettera d), per le materie di cui all'*articolo 5*, comma 1, del decreto legislativo.

Resta altresì ferma ogni altra disposizione di cui al presente articolo.

14. Gli importi minimi delle indennità per ciascun scaglione di riferimento, come determinati a norma della tabella A allegata al presente decreto, sono derogabili.